

Or che il mio cuor dell'amor tuo s'appaga  
desio non potrei aver più grande,  
perché l'anima tua bella m'aggrada  
e di gioia m'empie il cuore e il glande.

Vorrei appagarti tutti i desideri,  
quelli più intimi ed ognor più pieni,  
all'ardore tendenti ed ai piaceri,  
protesi sempre a godere senza freni.

Dove l'amor trova il sentier spinoso  
e succube quel limite subisce,  
ché appare insuperabile ed astioso,

sol per l'ardor allor non s'intristisce  
dacché ciò che è mal gli par giocoso,  
tal che l'animo più non s'appiattisce

*Andreapapi*